

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:		n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)		10
➤ minorati vista		0
➤ minorati udito		1
➤ Psicofisici		9
➤ ADHD/DOP		0
2. disturbi evolutivi specifici (con diagnosi)		45
➤ DSA	Levi	23
	Ponti	16
➤ ADHD/DOP	Levi	3
	Ponti	3
➤ Borderline cognitivo		0
➤ Altro		0
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)		10
➤ Socio-economico		0
➤ Linguistico-culturale		2
➤ Disagio comportamentale/relazionale		0
➤ Altro		8
	Totali	65
	% su popolazione scolastica	16%
N° PEI redatti dai GLHO		10
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di diagnosi sanitaria		45
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di diagnosi sanitaria		10

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	SÌ / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	A VOLTE
Operatori Socio Sanitari	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SÌ
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento		SÌ
Referenti di Istituto (disabilità, BES)		SÌ
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		NO
Docenti tutor/mentor		SI
Altro: mediatori culturali		NO
Altro:		-

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	SÌ / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	IN PARTE
	Rapporti con famiglie	SÌ
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SÌ
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SÌ
	Rapporti con famiglie	SÌ
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	IN PARTE
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con famiglie	IN PARTE
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	IN PARTE
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SÌ
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Altro:	

E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	NO
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SÌ
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SÌ
	Altro:	-

F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	IN PARTE
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SÌ
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	IN PARTE
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	NO
	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	IN PARTE
	Rapporti con CTS / CTI	DEBOLI
Altro:		

G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SÌ
	Progetti integrati a livello di singola scuola	IN PARTE
	Progetti a livello di reti di scuole	NO

H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SÌ, ALCUNI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SÌ, ALCUNI
	Didattica interculturale / italiano L2	SÌ, ALCUNI
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SÌ, ALCUNI
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SÌ, ALCUNI
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti		X			
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;	X				
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;		X			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			X		
Valorizzazione delle risorse esistenti		X			
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		X			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- Migliorare la qualità dei contatti con le scuole di provenienza dei nuovi studenti.
- Revisione modalità di organizzazione dei GLHO e in generale dei rapporti con le ULSS.
- Consolidare i contatti con il mondo del lavoro anche per studenti con BES.
- Migliorare lo scambio di informazioni sui nuovi iscritti finalizzata all'ottimizzazione della formazione delle classi.
- Rinforzare rete tra le istituzioni territoriali e la rete CTS
- Incrementare la disponibilità nelle aule di supporti tecnologici

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Incentivare dei percorsi di aggiornamento momenti di formazione orientati sui seguenti temi:

- metodologie didattiche per la compresenza didattica inclusiva;
- strumenti compensativi e dispensativi per l'inclusione;
- nuove tecnologie per l'inclusione;
- le norme a favore dell'inclusione;
- strumenti di osservazione per l'individuazione dei bisogni.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Monitoraggio dei percorsi scolastici nel breve e nel lungo periodo al fine di garantire che metodi e griglie di valutazione siano adeguati a studenti con problematiche conclamate.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso il coinvolgimento nella redazione di PEI e PDP.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Maggiore diffusione di metodologie specifiche per la compresenza didattica inclusiva.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Riunioni periodiche del GLI specifico per i singoli casi.

Incontri scuola-famiglia finalizzati a illustrare le funzioni del PDP.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 06/06/2016.

Deliberato in Collegio dei Docenti in data 07/06/2016

Allegati:

- **Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.)**

Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche per l'a.s. 2016-17

	Plesso		Istituto
	Levi		
Studenti in ingresso dalla scuola secondaria di primo grado	Levi	4	5
	Ponti	1	
Studenti che si iscrivono a classi successive alla prima	Levi	7	9
	Ponti	2	
Studenti in uscita dalla classe quinta nell'a.s. 2015-16	Levi	1	1
	Ponti	-	
Totale studenti con insegnante di sostegno	Levi	12	16
	Ponti	4	

Cattedre per organico di sostegno	Levi	7 + 9h	9 + 12h (esclusa nuova certificazione)
	Ponti	2 + 3h	

Operatori Socio Sanitari	Levi	2	3
	Ponti	1	

Assistenti alla comunicazione	Levi	1	1
	Ponti	-	